



Foglio N 4.04.01
informativo

Redatto in ottemperanza al D.Lgs. 385 del 1 settembre 1993 "Testo Unico delle leggi in materia bancaria creditizia" (e successive modifiche ed integrazioni) e delle Disposizioni di Vigilanza in materia di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari" emanate dalla Banca d'Italia in data 29 luglio 2009 e pubblicate nel Supplemento Straordinario n.170 della Gazzetta Ufficiale del 10 settembre 2009 n.210.

Data aggiornamento 01/03/2010

CARTA LIBRETTO CONTANTE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Legnano Spa

Sede Sociale e Direzione Generale :Largo F. Tosi, 9 - 20025 Legnano

Capitale Sociale: 472.573.272,00 euro al 20/06/2007 .

Indirizzo E-Mail: Info@bancadilegnano.it

Indirizzo telematico: www.bancadilegnano.it e www.blbanking.it

Telefono 0331521111

Codice ABI: 03204

Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale/P.IVA 09492720157

Iscritta all'Albo delle Banche: n. 5542

Appartenente al Gruppo Bipiemme Banca Popolare di Milano iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5584.8

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, F.do Nazionale di Garanzia, Cassa di compensazione e garanzia Spa

La società' e' soggetta all'attività' di direzione e coordinamento della Banca Popolare di Milano.

Caratteristiche e rischi tipici

Struttura e funzione economica

Funzione Bancomat: è il servizio in forza del quale la banca (emittente), attraverso il rilascio di una Carta, consente al correntista (c.d. -titolare-) di effettuare prelievi di denaro, a valere sul rapporto di conto corrente o di deposito a risparmio nominativo - entro massimali di utilizzo stabiliti dal contratto - presso i soli sportelli automatici della banca (ATM), digitando un codice segreto (c.d. P.I.N., -Personal Identification Number-).

La carta non potrà essere utilizzata sui circuiti Pagobancomat (POS) e Fastpay (pedaggi autostradali), né sul circuito internazionale

Il titolare e' tenuto ad effettuare i prelievi entro il limite costituito dal saldo disponibile del rapporto. Allo scopo il servizio viene erogato dalla banca solo previa verifica automatica dell'effettiva disponibilità delle somme.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;

utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e del P.I.N., nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia della Carta e del P.I.N, nonché la massima riservatezza nell'uso del medesimo P.I.N.; nei casi di smarrimento e sottrazione il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della Carta, secondo le modalità contrattualmente previste;

nel caso di irregolare utilizzazione della Carta da parte del titolare e di conseguente revoca, da parte dell'emittente, dell'autorizzazione ad utilizzare la carta, i dati relativi alla stessa ed alle generalità del titolare sono comunicati, ai sensi della normativa vigente, alla Centrale d'allarme interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia.

In casi di assoluta necessità, per motivi di sicurezza, la banca può in qualsiasi momento procedere al blocco della carta, senza preventivo avviso al titolare.



Condizioni economiche:

Carta Libretto contante

comprende i servizi
prelievo su disponibilità di libretto

- costo della carta/canone annuo	euro 11,00
- commissione per prelievo a mezzo sportelli automatici (ATM) installati presso le filiali della Banca di Legnano	esente
- valuta applicata	data operazione
- spese blocco carta	euro 8,00

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo alla Banca con lettera indirizzata per posta ordinaria a "Ufficio Legale Banca di Legnano - Largo Franco Tosi 9, 20025 Legnano (MI)", o inviata per posta elettronica a info@bancadilegnano.it o, infine, via fax al numero 0331521394, o consegnata allo sportello ove è intrattenuto il rapporto. La Banca deve rispondere entro 30 giorni (90 giorni se trattasi di reclami assoggettabili a depositi titoli, servizi finanziari e di investimento, ivi compreso le cassette di sicurezza). Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta nei termini previsti, prima di ricorrere al giudice, il cliente può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario (Via delle Botteghe Oscure, 54, 00186 Roma - tel 06/674821, sito internet www.conciliatorebancario.it); se sorge una controversia con la Banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'intervento di un conciliatore indipendente.
- Prefettura territoriale competente (www.interno.it e www.tesoro.it) nell'ambito delle misure varate dal D.L. 185/08 convertito in l. 2/2009, per istanze afferenti il riesame degli iter di concessione del credito, e' possibile utilizzare il presente canale scaricando la modulistica dai predetti siti istituzionali inviando via raccomandata o posta elettronica l'istanza alla Prefettura territorialmente competente.

Legenda delle principali nozioni dell'operazione

POS	Postazioni automatiche per l'utilizzo delle carte per l'acquisto di beni e servizi(acronimo di Point of Sale)
ATM	Postazioni automatiche per l'utilizzo delle carte nelle funzioni previste (acronimo di Automatic Teller Machine)
Blocco della carta	Blocco dell'utilizzo della carta per smarrimento o furto
P.I.N.	Codice personale segreto : è composto di 5 cifre e viene consegnato unitamente alla Carta